



**COMUNE DI MONTERIGGIONI
PROVINCIA DI SIENA**

ORIGINALE

Determinazione

n. 1053 del 31/07/2023

Unità organizzativa: SETTORE TECNICO LAVORI PUBBLICI-AMBIENTE

Oggetto: P.E. N. 862-PAPM/2021. PIANO AZIENDALE PLURIENNALE DI MIGLIORAMENTO AGRICOLO AMBIENTALE (P.A.P.M.A.A.) AZIENDA AGRICOLA “STOMENNANO” DI LUPI GRASSI MATTEO. PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA.

Visti:

- la direttiva Europea 2001/42/CE sulla valutazione ambientale degli effetti di determinati piani e programmi;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi;
- la Legge Regionale Toscana n. 10 del 12 febbraio 2010 e successive modifiche ed integrazioni contenente “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)”;
- la Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65, “Norme per il governo del territorio”;
- il Piano Strutturale vigente;
- il Regolamento Urbanistico vigente.

Premesso che:

Con Delibera di Giunta Comunale n. 139 del 06.09.2012 “Adempimenti e competenze in materia di VAS ai sensi del D. Lgs. nr. 152/2006 e s.m.i. per gli strumenti di pianificazione e gli atti di governo del territorio – modifiche alla Del. G.C. nr. 173 del 14.10.2010 in relazione all’entrata in vigore della L.R.T. 06/2012” che ai sensi e per gli effetti della L.R.T. 10/2010 e s.m.i., individua il “Nucleo Unificato di Valutazione e Verifica” costituito dai tre membri della Commissione Comunale per il Paesaggio (quali esperti per il paesaggio) e la Direzione LL.PP. e Ambiente (quale ufficio che gestisce la materia ambientale e a cui sono attribuibili le competenze in materia di VAS) in qualità di Autorità Competente;

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 02.11.2021 “Competenze in materia di V.I.A. ai sensi della L.R. 12 febbraio 2010 n. 10.” il “Nucleo Unificato di Valutazione e Verifica”, costituito dai tre membri della Commissione Comunale per il Paesaggio (quali esperti per il paesaggio) e la Direzione LL.PP. e Ambiente (quale ufficio che gestisce la materia ambientale e a cui sono attribuibili le competenze in materia di VIA, viene nominato Autorità Competente per i procedimenti di VIA;

Con nota prot. 9879 del 15.06.2023, il Proponente ha trasmesso al Comune di Monteriggioni il Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS relativo al P.A.P.M.A.A. in oggetto ed è stato trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale, con nota prot. 10540 del 26.06.2023, al fine di acquisirne i relativi contributi istruttori ai sensi del comma 3 dell'art. 22 della L.R. Toscana n.10/2010, di seguito elencati:

- Regione Toscana - Settore Pianificazione del Territorio
- Regione Toscana - Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio
- Regione Toscana - Settore Ambiente e Energia
- Regione Toscana - Settore Genio Civile Valdarno Superiore
- Amministrazione Provinciale di Siena - Settore Assetto del Territorio
- Amministrazione Provinciale di Siena - Settore Ambiente
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
- Soprintendenza A.B.A.P. per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- Autorità Idrica Toscana
- ARPAT – Dipartimento Siena
- Azienda U.S.L. di Siena
- ATO Rifiuti Toscana Sud
- Consorzio 3 Medio Valdarno
- Consorzio 6 Toscana Sud
- Acquedotto del Fiora S.p.A.
- Centria srl Siena
- ENEL Distribuzione S.p.A.
- TERNA S.p.A.
- TELECOM ITALIA
- Unione dei Comuni della Val di Merse
- Comune di Poggibonsi
- Comune di Castellina in Chianti
- Comune di Castelnuovo Berardenga
- Comune di Siena
- Comune di Sovicille
- Comune di Casole d'Elsa
- Comune di Colle di Val d'Elsa.

Considerato che sul sito istituzionale del Comune di Monteriggioni a partire dal 26.06.2023 sono stati pubblicati e resi disponibili gli elaborati progettuali e il Documento preliminare di verifica assoggettabilità a VAS.

Dato atto che a seguito delle consultazioni con i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti gestori di servizi sono pervenuti, in merito alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S., i seguenti pareri:

- **Centria S.r.l.** Prot. 11036 del 04/07/2023, che sinteticamente riporta “...nelle zone interessate dai lavori di cui all’oggetto, non sono presenti tubazioni gas gestite da questa azienda...”;
- **Consorzio 6 Toscana Sud** Prot. 11614 del 13/07/2023, che sinteticamente riporta “...la zona oggetto della richiesta non ricade nel comprensorio di bonifica di competenza del Consorzio 6 Toscana Sud ai sensi della L.R. n.79/2012 e s.m.i...”;
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale** Prot. 11870 del 18/07/2023, che, sinteticamente, riporta “...Con riferimento al PGRA, si segnala in particolare che l’area in oggetto **non ricade in aree a pericolosità da alluvione**;

...

*l'area in esame ricade in **area a pericolosità da frana moderata PF1**: ai sensi dell'art. 12 delle norme di PAI non sono previsti condizionamenti specifici per gli interventi.*

...

Per l'area in esame il Piano di Gestione delle Acque individua la presenza di:

- corpo idrico superficiale "TORRENTE STAGGIA VALLE, classificato in stato ecologico scarso (con obiettivo del raggiungimento dello stato buono al 2027) ed in stato chimico buono (con obiettivo del mantenimento dello stato buono);*
- corpo idrico sotterraneo "CORPO IDRICO CARBONATICO DELLA MONTAGNOLA SENESE E PIANA DI ROSIA", classificato in stato quantitativo buono (con obiettivo del mantenimento dello stato buono) e stato chimico buono (con obiettivo del mantenimento dello stato buono);*

Si ricorda che il PAPMAA in oggetto dovrà garantire che l'attuazione delle previsioni non determini impatti negativi sui corpi idrici superficiali e sotterranei potenzialmente interessati, verificando che esse non siano causa in generale di alcun deterioramento del loro stato qualitativo o quantitativo, né siano causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità.

Con riferimento al Piano di Bilancio Idrico del bacino del fiume Arno si segnala che sull'area in esame sono presenti:

- Interbacino **a deficit idrico superficiale elevato "C3"** (ai sensi dell'art. 21 delle norme di PBI);*

pertanto, eventuali nuovi prelievi idrici potranno essere assoggettati a limitazioni o condizionamenti di cui alla stessa disciplina normativa di PBI.

Nel caso in cui l'intervento previsto dallo strumento urbanistico in esame richieda il rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche, si ricorda che per la stessa in fase attuativa dovrà essere acquisito il parere di questo ente previsto dall'art. 7 del TU 1775/1933, così come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 275/1993 e dall'art. 96 del D. Lgs. 152/2006."

- **Azienda USL Toscana Sud-Est Dipartimento di Prevenzione U.F. Igiene Pubblica e Nutrizione zona Senese.** Prot. 12294 del 25/07/2023, che, sinteticamente, riporta "**...CONCLUSIONE**

Per quanto di nostra competenza, il procedimento può essere escluso da VAS. La costruzione della cantina, infatti, non ha particolari impatti sulle matrici ambientali o sulla salute umana. Per quanto riguarda il vincolo paesaggistico, invece, si rimanda all'autorità competente."

- **S.A.B.A.P. per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo** – Prot. 12366 del 27/07/2023, che sinteticamente riporta "*...Tutto ciò premesso, nella considerazione che la proposta in oggetto sia da esaminare approfonditamente alla scala architettonica ed edilizia nel procedimento ai sensi dell'art. 146 del Codice, si ritiene che l'intervento in oggetto NON sia da assoggettare a VAS.*

Si raccomanda fin da ora di tenere in stretta considerazione, nella fase di progettazione architettonica, le prescrizioni dettate nella Scheda relativa al DM 07/04/1965 in particolare i Punti 3.c.1 e 2."

- **Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia. Settore V.I.A. V.A.S.** Prot. 12464 del 27/07/2023, pervenuto in data 17/07/2023, che sinteticamente riporta "**... Conclusioni** Tutto ciò premesso si ritiene che il Programma in oggetto possa essere escluso dalla procedura di VAS e si raccomanda di:

1) Per la componente acqua-risorsa idrica, visto l'art.11 del Regolamento Regionale 29/R del 26/05/2008, adottare specifiche misure per il risparmio idrico in coerenza con la norma richiamata.

2) In riferimento ai fabbisogni energetici e ai target di efficienza energetica degli edifici studiare specifiche soluzioni che contemperino la tutela del paesaggio, il risparmio energetico e la produzione da FER.

In conclusione si invita l'Autorità Competente a prendere in considerazione quanto sopra evidenziato ai fini della decisione, contenuta nel provvedimento di verifica di VAS."

Visto altresì il verbale dell'Autorità Competente in materia di VAS e VIA della seduta del 28.07.2023 depositato presso il Settore Assetto del Territorio ed Attività Produttive del Comune di Monteriggioni ed il parere espresso in detta sede, che recita *"- Il Nucleo Unificato Comunale, alla luce dei contributi pervenuti, ritiene che la proposta di PAPMAA presentata dall'Azienda Agricola "Stomennano" di Lupi Grassi Matteo, sia da escludere dall'assoggettabilità a VAS, in quanto l'utilizzo delle risorse ambientali connesso non comporta aggravii a quanto esistente.*

Tuttavia, si raccomanda al Proponente di:

- vista la presenza del corpo idrico superficiale "TORRENTE STAGGIA VALLE, classificato in stato ecologico scarso (con obiettivo del raggiungimento dello stato buono al 2027) ed in stato chimico buono (con obiettivo del mantenimento dello stato buono) e del corpo idrico sotterraneo "CORPO IDRICO CARBONATICO DELLA MONTAGNOLA SENESE E PIANA DI ROSIA", classificato in stato quantitativo buono (con obiettivo del mantenimento dello stato buono) e stato chimico buono (con obiettivo del mantenimento dello stato buono), il PAPMAA in oggetto dovrà garantire che l'attuazione delle previsioni non determini impatti negativi sui corpi idrici superficiali e sotterranei potenzialmente interessati, verificando che esse non siano causa in generale di alcun deterioramento del loro stato qualitativo o quantitativo, né siano causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità;

- si ritiene necessaria la dichiarazione se il P.A.P.M.A.A. prevede la variazione del fabbisogno idropotabile e depurativo e, in caso positivo, la richiesta di parere idro-esigente, così come comunicato al Proponente con nota del 11/07/2023 prot. nr. 11535;

- in linea con il parere della S.A.B.A.P. prot. nr. 12366 del 27/07/2023, andrà tenuta in stretta considerazione, nella fase di progettazione architettonica, le prescrizioni dettate nella Scheda relativa al DM 07/04/1965 in particolare i Punti 3.c.1 e 2;

- infine, il Nucleo Unificato Comunale fa proprio quanto espresso dalla Regione Toscana con il proprio parere prot. 12464 del 27/07/2023, con le seguenti raccomandazioni:

1) Per la componente acqua-risorsa idrica, visto l'art.11 del Regolamento Regionale 29/R del 26/05/2008, adottare specifiche misure per il risparmio idrico in coerenza con la norma richiamata.

2) In riferimento ai fabbisogni energetici e ai target di efficienza energetica degli edifici studiare specifiche soluzioni che contemperino la tutela del paesaggio, il risparmio energetico e la produzione da FER."

Dato atto che, successivamente alla seduta soprarichiamata, non sono pervenuti altri contributi e pareri;

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 26 del 29.07.2020, il quale stabilisce di nominare l'Arch. Cesare Calocchi Responsabile del Settore Tecnico Lavori Pubblici e Ambiente;

Visto che per la materia del presente atto non si rende necessaria l'attestazione in ordine alla regolarità contabile e copertura finanziaria;

DETERMINA

In qualità di **Autorità Competente**, individuata con Delibera di Giunta Comunale n. 139 del 06.09.2012 e con Delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 02.11.2021 "Competenze in materia di V.I.A. ai sensi della L.R. 12 febbraio 2010 n. 10.", insieme ai tre membri della Commissione Comunale per il Paesaggio, relativamente al processo di verifica di assoggettabilità a VAS per la proposta di **Piano Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale (P.A.P.M.A.A.) Azienda Agricola "Stomennano" di Lupi Grassi Matteo**, citata in premessa:

- Di **escludere** la proposta di P.A.P.M.A.A. in oggetto a V.A.S. ai sensi dell'art. 22 della L.R.T. n° 10/2010 e s.m.i.;

- Di stabilire che dovranno essere rispettate le prescrizioni eventualmente contenute nel Documento preliminare di VAS;
- Di concludere pertanto la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS di cui all'art. 22 della L.R.T. n° 10/2010 e s.m.i.;
- Di rendere nota la conclusione del procedimento mediante pubblicazione del presente provvedimento sul sito Web del Comune di Monteriggioni;
- Di incaricare dell'esecuzione della presente determinazione il Settore Assetto del Territorio ed Attività Produttive.

La presente determinazione è pubblicata, per fini conoscitivi, per quindici giorni all'albo on-line e viene trasmessa all'Ufficio Segreteria in originale per i conseguenti adempimenti.

IL RESPONSABILE
CALOCCHI CESARE / ArubaPEC S.p.A.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

AL COMUNE DI MONTERIGGIONI

Settore Assetto del Territorio e Attività Produttive

comunemonteriggioni@postacert.toscana.it

OGGETTO: Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS – PAPMAA della AZIENDA AGRICOLA STOMENNANO per la realizzazione di un annesso rurale da adibire a cantina di vinificazione, nel Comune di Monteriggioni. Contributo.

Con riferimento alla nota Prot. 10540 del 26/6/2023 del Comune di Monteriggioni (assunta al protocollo di questo ente il 26/6/2023, prot. 5518), relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del PAPMAA in oggetto;

Rilevata la competenza di questa Autorità di bacino per il procedimento di VAS in oggetto, ai fini della individuazione del quadro conoscitivo di riferimento per la tutela delle risorse acqua, suolo e sottosuolo;

Visto il documento preliminare reso disponibile da codesto ente e rilevato quanto segue:

- Il PAPMAA riguarda un intervento edilizio dell'Azienda Agraria Stomennano in località Stomennano, nel Comune di Monteriggioni, in particolare viene realizzato un nuovo annesso rurale limitrofo ad un annesso agricolo esistente, da destinare a cantina di vinificazione.
- non sono stati presi a riferimento tutti gli strumenti della pianificazione di questa Autorità di bacino aventi efficacia per l'area in esame;

questa Autorità, quale ente competente in materia ambientale e come contributo al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica in corso, ricorda che ai sensi del D. Lgs 152/2006, art. 65 comma 4, i Comuni, enti competenti alla pianificazione urbanistica, devono redigere gli strumenti urbanistici generali del territorio -e loro varianti- in coerenza con i quadri conoscitivi, le limitazioni e i condizionamenti contenuti nei Piani di bacino vigenti per il territorio interessato (compreso nel bacino dell'Arno), Piani consultabili sul sito ufficiale www.appenninosettentrionale.it e di seguito illustrati:

1. PIANI DI BACINO PER LA TUTELA IDRAULICA: Piano di Gestione del Rischio di Alluvione del Distretto dell'Appennino Settentrionale (PGRA) e Piano di Bacino stralcio Riduzione del Rischio Idraulico del fiume Arno (PSRI).

Il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni 2021-2027 (PGRA), è stato approvato con DPCM 01 dicembre 2022, pubblicato in G.U. n. 31 del 7/2/2023.

Il PGRA è disponibile all'indirizzo https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=5262

Il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) è previsto dalla direttiva comunitaria 2007/60/CE (cd. 'Direttiva Alluvioni') ed è lo strumento di riferimento per la tutela del territorio da rischi idraulici e mira a costruire un quadro omogeneo a livello distrettuale per la valutazione e la gestione dei rischi da fenomeni



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

alluvionali, al fine di ridurre le conseguenze negative nei confronti della salute umana, dell'ambiente, del patrimonio culturale e delle attività economiche.

Per la U.O.M. Arno, oltre al PGRA è efficace anche il **Piano Stralcio per la riduzione del Rischio Idraulico del fiume Arno**, approvato con D.P.C.M. 5 novembre 1999 (G.U. n. 226 del 22 dicembre 1999), per l'individuazione delle strategie di intervento per la mitigazione del rischio sull'asta dell'Arno e principali affluenti. **Il PSRI è disponibile all'indirizzo https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=4848**

Il Comune, ai fini della tutela idraulica del territorio, dovrà in particolare verificare la coerenza delle nuove previsioni e dei contenuti dello strumento urbanistico con i citati piani di bacino.

Con riferimento al **PGRA**, si segnala in particolare che l'area in oggetto **non ricade tra le aree a pericolosità da alluvione**.

Si ricorda che eventuali approfondimenti di quadro conoscitivo idraulico dovranno avvenire, con appositi procedimenti da attivarsi a cura del proponente la pianificazione, secondo quanto disposto dall'articolo 14 della Disciplina del PGRA e dall'Accordo tra Autorità di bacino e Regione Toscana approvato con DGRT 166 del 17/2/2020. Il settore di questa Autorità di riferimento per l'aggiornamento del quadro conoscitivo idraulico è l'Area Pianificazione e Tutela dal Rischio Alluvioni (dirigente: Ing. S. Franceschini).

2. PIANI DI BACINO PER LA TUTELA GEOMORFOLOGICA: Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Arno, e Progetto di Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, stralcio Assetto Idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica (Progetto "PAI Dissesti geomorfologici").

Il **Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) del fiume Arno**, approvato con DPCM 6 maggio 2005 (GU n. 230 del 3/10/2005), ad oggi vigente nell'intero bacino del fiume Arno per la sola parte geomorfologica, è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione e alla difesa del suolo da rischi geomorfologici (la parte relativa alla pericolosità idraulica del PAI è stata abolita e sostituita integralmente dal citato PGRA).

Si ricorda che con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 28 del 21 dicembre 2022 è stato adottato il **"Progetto di Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, stralcio Assetto Idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica"** (Progetto PAI "Dissesti Geomorfologici", consultabile al link https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=11242; tale progetto di piano è attualmente in corso di definizione e perfezionamento.

I suddetti piani di bacino per la tutela geomorfologica del territorio sono consultabili ai link:

- https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=3487 (PAI Arno)
- <https://geodataserver.appenninosettentrionale.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=72f02517284e4c5ba2f8a5310eff44e1> (consultazione mappe pericolosità geomorfologiche)
- http://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=5734 (Progetto PAI Dissesti)

Il Comune, ai fini della tutela geomorfologica del territorio, rispetto al PAI ancora vigente è chiamato a verificare la coerenza delle nuove previsioni e dei contenuti dello strumento urbanistico con la vigente



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

disciplina di PAI.
(http://www.appenninosettentrionale.it/rep/distretto/pai/PAI_Arno_Norme&Allegati_estratto_GU_248_2_0051024.pdf)

In particolare, l'area in esame ricade **in area a pericolosità da frana moderata PF1**: ai sensi dell'art. 12 delle norme di PAI non sono previsti condizionamenti specifici per gli interventi.

Per quanto sopra esposto, si rileva la necessità di verificare la coerenza del quadro conoscitivo del piano urbanistico in oggetto anche con il succitato Progetto PAI Dissesti geomorfologici adottato, ancorché non vigente.

Si ricorda che i Comuni, in occasione della formazione degli strumenti urbanistici, verificano la necessità di condurre approfondimenti di quadro conoscitivo, nel caso non siano rispettati i criteri dettati dal progetto di "PAI Dissesti geomorfologici". Tali approfondimenti sono da concordare con questo ente. Il settore di questa Autorità di riferimento per la redazione dei piani di bacino suddetti e per l'aggiornamento del quadro conoscitivo geomorfologico è l'*Area Pianificazione Assetto idrogeologico e Frane* (dirigente: Geol. L. Sulli).

3. PIANI DI BACINO PER LA TUTELA DELLE ACQUE: Piano di Gestione delle Acque del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGA) e Piano di bacino, stralcio Bilancio Idrico del fiume Arno (PBI).

Il **Piano di Gestione delle Acque (PGA)** è lo strumento, previsto dalla Direttiva 2000/60/CE, con il quale vengono fissati gli obiettivi di non deterioramento e di raggiungimento del buono stato per i corpi idrici superficiali (stato ecologico e stato chimico) e per i corpi idrici sotterranei (stato quantitativo e stato chimico).

Si evidenzia che il PGA, approvato con DPCM 27 ottobre 2016, è stato aggiornato nella seduta dello scorso 20 dicembre 2021 della Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità, con l'adozione (deliberazione n. 25) del nuovo **Piano di Gestione delle Acque 2021 - 2027** del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale. Della sua avvenuta adozione è stata data notizia con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 04/01/2022, e da tale data decorre l'applicazione delle Misure di salvaguardia del piano adottato (Indirizzi di Piano, "Direttiva Derivazioni" e "Direttiva Deflusso Ecologico", attualmente efficaci).

Il PGA adottato è disponibile all'indirizzo https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=2904.

La "Direttiva Derivazioni" è disponibile all'indirizzo https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=1558. A tale pagina è visualizzabile anche la documentazione relativa alla determinazione delle **zone di intrusione salina (IS)** e delle **aree di interazione acque superficiali/acque sotterranee**.

La "Direttiva Deflusso Ecologico" è disponibile all'indirizzo https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=1561;

Per il bacino dell'Arno, oltre al PGA è efficace il **Piano di Bilancio Idrico (PBI)** del fiume Arno, approvato con DPCM 20 febbraio 2015 e pubblicato in G.U. n. 155 del 7/7/2015; il PBI è lo strumento conoscitivo su cui fondare la gestione della risorsa idrica, e fornisce gli strumenti per la regolazione amministrativa dei



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

prelievi, sia superficiali che sotterranei, del bacino. Il PBI è disponibile all'indirizzo: http://www.adbarno.it/arnoriver/testo_ar.php?id=1

Il Comune, ai fini della tutela delle acque, dovrà verificare la coerenza dello strumento urbanistico in oggetto con i citati Piani di bacino, in particolare secondo le seguenti indicazioni:

Per l'area in esame il Piano di Gestione delle Acque individua la presenza di:

- corpo idrico superficiale "TORRENTE STAGGIA VALLE, classificato in stato ecologico scarso (con obiettivo del raggiungimento dello stato buono al 2027) ed in stato chimico buono (con obiettivo del mantenimento dello stato buono);
- corpo idrico sotterraneo "CORPO IDRICO CARBONATICO DELLA MONTAGNOLA SENESE E PIANA DI ROSIA", classificato in stato quantitativo buono (con obiettivo del mantenimento dello stato buono) e stato chimico buono (con obiettivo del mantenimento dello stato buono);

Si ricorda che il PAPMAA in oggetto dovrà garantire che l'attuazione delle previsioni non determini impatti negativi sui corpi idrici superficiali e sotterranei potenzialmente interessati, verificando che esse non siano causa in generale di alcun deterioramento del loro stato qualitativo o quantitativo, né siano causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità.

Con riferimento al Piano di Bilancio Idrico del bacino del fiume Arno si segnala che sull'area in esame sono presenti:

- Interbacino a **deficit idrico superficiale elevato "C3"** (ai sensi dell'art. 21 delle norme di PBI);

pertanto, eventuali nuovi prelievi idrici potranno essere assoggettati a limitazioni o condizionamenti di cui alla stessa disciplina normativa di PBI.

Nel caso in cui l'intervento previsto dallo strumento urbanistico in esame richieda il rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche, si ricorda che per la stessa in fase attuativa dovrà essere acquisito il parere di questo ente previsto dall'art. 7 del TU 1775/1933, così come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 275/1993 e dall'art. 96 del D. Lgs. 152/2006.

Il settore di questa Autorità di riferimento per la redazione/aggiornamento dei piani di bacino suddetti, e per chiarimenti circa l'applicazione delle relative discipline per i pareri sulle concessioni idriche ex art. 7 TU 1775, è l'*Area Pianificazione, tutela e governo della risorsa idrica* (dirigente: Ing. I. Bonamini).

4. Ulteriori indicazioni per la formazione del Piano in oggetto.

Relativamente al procedimento di V.A.S. in oggetto, si informa che questa Autorità di Bacino Distrettuale per ragioni di efficienza amministrativa parteciperà alle eventuali successive fasi di consultazione V.A.S. solo nel caso in cui intervengano modificazioni ai quadri conoscitivi contenuti nei Piani di bacino efficaci per l'area di interesse e, pertanto, qualora cambino i condizionamenti e le limitazioni indicati nella presente comunicazione. Viceversa, si informa che in caso di mancanza di riscontro da parte questa Autorità nelle



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

successive fasi di consultazione VAS, codesto ente dovrà ritenere confermati i contenuti del presente contributo.

Per ogni comunicazione in merito alla pratica in oggetto è possibile fare riferimento a m.lenzi@appenninosettentrionale.it.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Settore Valutazioni Ambientali
Arch. Benedetta Lenci
(firmato digitalmente)

BL/ml (957)

Trasmissione via PEC
Rif. SISPC 4802278

OGGETTO: Prot.N.0010540/2023 - PROGRAMMA AZIENDALE PLURIENNALE DI MIGLIORAMENTO AGRICOLO AMBIENTALE (P.A.P.M.A.A.) PER LA REALIZZAZIONE DI UN ANNESSO RURALE DA ADIBIRE A CANTINA DI VINIFICAZIONE PER LE UVE AZIENDALI CON VALENZA DI PIANO ATTUATIVO. PRATICA SUAP 283/2021 AVVIO DELLA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS AI SENSI DELL'ART. 5 C.3 E DELL'ART. 22 DELLA LRT 10/2010.

NORMATIVA, PIANI E PROGRAMMI DI RIFERIMENTO

- Direttiva 2001/42/CE del parlamento europeo e del consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente"
- Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.
- Legge Regionale del 12 febbraio 2010, n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" e s.m.i.
- Legge Regionale del 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio"

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONI SPECIFICHE

La relazione al procedimento in oggetto, è stata esaminata tutta la documentazione allegata alla richiesta di contributo pervenuta via PEC in data 26/06/2023 e nello specifico:

- Relazione tecnica – progetto nuova cantina
- Documentazione fotografica

Tenuto conto dei documenti pervenuti, si evidenzia quanto di seguito riportato. Il procedimento riguarda l'approvazione del Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale (P.A.P.M.A.A.) per la realizzazione di un annesso rurale da adibire a cantina di vinificazione per le uve aziendali con valenza di Piano Attuativo. La cantina dovrebbe trovare collocazione in un'area adiacente ad un fabbricato già esistente destinato al ricovero di attrezzature agricole, in cui attualmente non c'è coltivazione o vegetazione boschiva.

**DIPARTIMENTO
DI PREVENZIONE**
Direttore dott. Giorgio Briganti

**U.F. IGIENE PUBBLICA E
NUTRIZIONE ZONA SENESE**
Responsabile dott.ssa Chiara
Cinughi de Pazzi

Strada del Ruffolo n.° 4 Siena
tel. 0577 536680
fax 0577 536112
austoscanasudest@postacert.toscana.it

**Struttura organizzativa
certificata ISO 9001:2015**

SEDE OPERATIVA SIENA
piazza Carlo Rosselli, 26 53100
Siena
centralino: 0577 535111

SEDE OPERATIVA GROSSETO
via Cimabue, 109 58100 Grosseto
centralino: 0564 485111

SEDE OPERATIVA AREZZO
via Curtatone, 54 52100 Arezzo
centralino: 0575 2551

SEDE LEGALE
via Curtatone, 54 Arezzo
52100 Arezzo
centralino: 0575 2551
P.I. e C.F.: 02236310518

WEB:
www.uslsudest.toscana.it

PEC:
austoscanasudest@postacert.toscana.it

CONCLUSIONE

Per quanto di nostra competenza, il procedimento può essere escluso da VAS. La costruzione della cantina, infatti, non ha particolari impatti sulle matrici ambientali o sulla salute umana. Per quanto riguarda il vincolo paesaggistico, invece, si rimanda all'autorità competente.

Dott.ssa Roberta Bosco
Dirigente medico U.F. Igiene Pubblica e Nutrizione
Zona Senese

Dott.ssa Chiara Cinughi de Pazzi
Responsabile U.F. Igiene Pubblica e Nutrizione
Zona Senese



Alla c.a. **Comune di Monteriggioni**
Autorità competente per la VAS

Responsabile del Procedimento
Arch. Valeria Capitani

e p.c. **REGIONE TOSCANA**

Sistema Informativo e Pianificazione del territorio
Arch. Marco Carletti

Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione
Paesaggio
Arch. Domenico Scarscia

OGGETTO: Art. 22 L.R. 10/10 Verifica di assoggettabilità a VAS del Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale (PAPMAA) per la realizzazione di un annesso rurale da adibire a cantina di vinificazione per le uve aziendali con valenza di Piano Attuativo nel Comune di Monteriggioni, consultazione soggetti competenti in materia ambientale (SCA). **Contributo VAS art. 33 co. 2 L.R. 10/2010.**

In riferimento al procedimento in oggetto, in risposta alla Vs comunicazione, acquisita al protocollo regionale n. 10302883 del 26/06/2023, si trasmette il contributo del Settore VIA-VAS ai sensi dell'art. 33 comma 2 della L.R. 10/2010.

Inquadramento e caratteristiche del PAPMAA

Si prende atto di quanto descritto nel Documento Preliminare (DP) e negli atti del PAPMAA che illustrano gli interventi di trasformazione edilizi e di valorizzazione dei vigneti previsti dall'azienda al fine dello sviluppo aziendale.

Il programma prevede la realizzazione di interventi edilizi atti a migliorare le condizioni di vita e di lavoro dell'imprenditore agricolo, considerata la difficoltà logistica odierna derivante dalla mancanza di spazio utile all'effettuazione delle normali pratiche di vinificazione, stoccaggio e imbottigliamento e la riqualificazione funzionale e valorizzazione ambientale dei vigneti attualmente non in produzione (circa 10 ha).

Nel dettaglio gli interventi consistono:

1. nella realizzazione di un annesso rurale da destinare a cantina di vinificazione, al netto dell'impossibilità di recuperare, anche parzialmente, gli edifici esistenti in quanto incompatibili architettonicamente con la destinazione produttiva richiesta. Viene, pertanto, creata una nuova unità/centro aziendale, dove concentrare (le attività cantiniere del centro aziendale sono ora svolte internamente al Borgo di Stomenanno) le attività produttive al fine di migliorare l'attività enoturistica della porzione ad uso agrituristico dell'azienda;



2. nella riqualificazione e valorizzazione dei vigneti non produttivi anche attraverso la realizzazione di canalette e sistemazioni morfologiche da attuare negli appezzamenti da riqualificare, prevedendo, ove possibile, la ripulitura dei fossi e scoline, al fine di ottenere un'ideale regimazione delle acque meteoriche per un ripristino dei terreni.

La scelta della localizzazione dell'intervento edilizio è stata operata per mitigare al massimo l'impatto visivo, l'intervento risulta infatti schermato a monte e a valle dalla vegetazione arborea esistente. Il fabbricato, limitrofo all'annesso esistente ad uso rimessa per i mezzi agricoli ed edificato a valle dell'annesso medesimo, risulta realizzato in un dislivello tale, per cui si prevede il movimento di sterri e riporti utile alla realizzazione delle n. 2 rampe perimetrali di raccordo con il piano campagna attuale.

Analisi istruttoria

Il nuovo annesso ha una superficie utile di 321 mq e una volumetria calcolata in vuoto per pieno pari a 2359 mc.

L'area in studio:

- ricade all'interno delle zone sottoposte a vincolo idrogeologico, al limite di una vasta area boscata di cui alla L.R. 39/00 (DP pag. 15 estratto cartografico dal sito Geoscopio della Regione Toscana);
- ricade in area a vincolo paesaggistico, come riportato nel DP a pag. 15 nell'estratto della carta dei vincoli del SIT di Regione Toscana (Gli interventi di trasformazione paesaggistica sono disciplinati alle prescrizioni di cui al punto c, Disciplina d'uso della "Zona circostante il centro abitato del Comune di Monteriggioni (Siena)" -D.M. 07/04/1965 G.U. 108 del 1965dec);
- non ricade in aree Natura 2000 ("Montagnola Senese" IT5190003);

L'area interessata dal PA in oggetto, con riferimento alle NTA del PS interessa i seguenti ambiti:

- Sistema: Colline plioceniche (art. 36);
- Subsistema ambientale: ApA – Rilievi della struttura appenninica / Paesaggio dell'appoderamento (art.42);
- Subsistema funzionale: Aree agricole della struttura appenninica a maglia media (art. 54);
- UTOE: UP1 Aree di pertinenza paesistica dei nuclei storici tipo 1 e delle emergenze architettoniche puntuali (art. 57);

per le N.T.A. DEL REGOLAMENTO URBANISTICO

- Art. 53 Aree agricole delle strutture appenniniche;
- Art. 44 Aree di pertinenza paesaggistica dei centri del Sistema urbano provinciale, dei centri storici e delle emergenze architettoniche puntuali.

L'azienda risulta inoltre compresa nella **Scheda d'Ambito 14 "Colline di Siena" del PIT/PPR**. L'Obiettivo di qualità da perseguire in questo Ambito maggiormente attinente agli interventi proposti è l'**Obiettivo 1** Tutelare i valori paesaggistici della città di Siena, del suo territorio e delle Masse della Berardenga, costituiti dalle relazioni tra un sistema insediativo denso e ramificato di centri, nuclei ed emergenze storico-culturali disposti sui crinali, il mosaico tradizionale delle colture arboree e un complesso sistema di valori geomorfologici ed ecologici. Le **Direttive correlate** per il suo raggiungimento, attraverso gli atti di governo del territorio (quale è il presente PA), risulterebbero la 1.9 - negli interventi di nuova edificazione assicurare la coerenza con il contesto paesaggistico per forma dimensione e localizzazione; e la 1.11 - garantire l'equilibrio idrogeologico valutando modalità di impianto dei vigneti che assecondino la morfologia del suolo e prevedendo, ove necessario, l'interruzione delle pendenze più lunghe anche al fine di contenere i fenomeni erosivi;

Dall'analisi analitica delle **invarianti** attinenti all'area di intervento si evidenziano i seguenti aspetti:

Invariante 1 - I caratteri idro-geo-morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici.

L'area ricade nella Collina calcarea Cca, tra le indicazioni per le azioni troviamo: - limitare il consumo di suolo per ridurre l'esposizione al rischio idraulico e salvaguardare i caratteri qualitativi e quantitativi delle risorse idriche; - mantenere e ove possibile ripristinare le reti di smaltimento delle acque superficiali; - coniugare la grande attitudine alle



colture di pregio del sistema con la protezione del suolo e delle falde acquifere; - favorire tecniche di impianto e gestione delle colture indirizzate alla prevenzione dell'erosione del suolo e dell'aumento dei deflussi superficiali.

Invariante III - Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali

L'area è caratterizzata dal 5. Sistema insediativo policentrico a maglia del paesaggio storico collinare

(5.9 Siena e le colline senesi). Nello specifico il morfotipo risulta caratterizzato dalle seguenti criticità: Impatto paesaggistico causato dalle recenti espansioni insediative dei principali centri collinari e dalle infrastrutture che si sono sviluppate sui crinali, interferendo con le visuali da e verso i centri e nuclei storici, le pievi e i casali, e rendendo irri-conoscibili le regole insediative di lunga durata.

Invariante IV i caratteri morfotipologici dei sistemi agroambientali dei paesaggi rurali – 18. Morfotipo del mosaico collinare a oliveto e vigneto prevalenti descrizione: “ Al morfotipo è associata una delle immagini più diffuse del ‘bel paesaggio toscano’, perciò la tutela dei caratteri storici del paesaggio qui riveste un’importanza fondamentale ai fini della promozione economica del territorio.” - valori “permanenza del sistema insediativo e dell’infrastruttura rurale storica.

Conclusioni

Tutto ciò premesso si ritiene che il Programma in oggetto possa essere escluso dalla procedura di VAS e si raccomanda di:

1) Per la componente acqua-risorsa idrica, visto l'art.11 del Regolamento Regionale 29/R del 26/05/2008, adottare specifiche misure per il risparmio idrico in coerenza con la norma richiamata.

2) In riferimento ai fabbisogni energetici e ai target di efficienza energetica degli edifici studiare specifiche soluzioni che contemperino la tutela del paesaggio, il risparmio energetico e la produzione da FER.

In conclusione si invita l'Autorità Competente a prendere in considerazione quanto sopra evidenziato ai fini della decisione, contenuta nel provvedimento di verifica di VAS.

Il Settore rimane a disposizione per i chiarimenti e gli approfondimenti che saranno ritenuti necessari nell'ottica della collaborazione tra enti.

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

Dott.ssa Alessandra Veroni

tel. 055 4383254 e-mail alessandra.veroni@regione.toscana.it

Cordiali saluti

Per la Responsabile
Arch. Carla Chiodini
(Il Dirigente sostituto Dott. David Tei)

AV/EP

Società:	CENTRIA
System ID:	2779649
Num Prot.:	UPO-PROT.1610
Data Prot.:	03/07/2023

AL COMUNE DI MONTERIGGIONI
Autorità Competente in materia di VAS
ATT.NE Arch. Cesare Calocchi

comunemonteriggioni@postacert.toscana.it

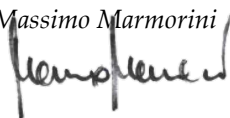
Oggetto: Prot.N.0010540/2023 PROGRAMMA AZIENDALE PLURIENNALE DI MIGLIORAMENTO AGRICOLO AMBIENTALE (P.A.P.M.A.A.) PER LA REALIZZAZIONE DI UN ANNESSO RURALE DA ADIBIRE A CANTINA DI VINIFICAZIONE PER LE UVE AZIENDALI CON VALENZA DI PIANO ATTUATIVO. PRATICA SUAP 283/2021 AVVIO DELLA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS AI SENSI DELL'ART. 5 C.3 E DELL'ART. 22 DELLA LRT 10/2010

-richiesta parere di competenza-

In riferimento alla Vs richiesta via Pec del 26/06/2023, (vs Prot.N.P.E.3862-PAPM/2021) siamo ad informarVi che nelle zone interessate dai lavori di cui all'oggetto, non sono presenti tubazioni gas gestite da questa azienda.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti porgiamo distinti saluti.

CENTRIA SRL
AREA INGEGNERIA
IL RESPONSABILE
Massimo Marmorini



105A/FF/lp

Centria S.r.l.

Capitale Sociale € 249.000.000,00 i.v. - Iscrizione al Registro Imprese di Arezzo (AR), P.IVA e C.F. 02166820510 - R.E.A. 166736
www.centria.it - centria@centria.it - centria.pec@cert.centria.it

Sede legale

Via Igino Cocchi, 14 - 52100 Arezzo
Tel. 0575 9341
Fax 0575 381156

Sedi amministrative

Via U.Panziera, 16 - 59100 Prato
Tel. 0574 872
Fax 0574 872511

Viale Toselli, 9/A - 53100 Siena
Tel. 0577 264511
Fax 0577 46473

COMUNE DI MONTERIGGIONI
Comune di Monteriggioni A00 c_f598
Protocollo N.0011036/2023 del 04/07/2023
Classificazione 6.3

Prot. n. 4602

Risposta a nota del 26/06/2023

Grosseto, lì 12/07/2023

Spett.le Comune di Monteriggioni
PEC: comunemonteriggioni@postacert.toscana.it

OGGETTO: 2023/155 - PROGRAMMA AZIENDALE PLURIENNALE DI MIGLIORAMENTO AGRICOLO AMBIENTALE (P.A.P.M.A.A.) PER LA REALIZZAZIONE DI UN ANNESSO RURALE DA ADIBIRE A CANTINA DI VINIFICAZIONE PER LE UVE AZIENDALI CON VALENZA DI PIANO ATTUATIVO. PRATICA SUAP 283/2021 AVVIO DELLA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS AI SENSI DELL'ART. 5 C.3 E DELL'ART. 22 DELLA LRT 10/2010
- TRASMISSIONE CONTRIBUTO ISTRUTTORIO -

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto,

vista la nota p.e.c. rif. Prot. n°10540 del 26/06/2023 da parte del Comune di Monteriggioni, nostro Prot. n°4602 del 26/06/2023 con la quale viene richiesto allo scrivente Consorzio di esprimere parere in relazione all'oggetto di cui sopra ed esaminata la documentazione presentata;

Si comunica che la zona oggetto della richiesta non ricade nel comprensorio di bonifica di competenza del Consorzio 6 Toscana Sud ai sensi della L.R. n.79/2012 e s.m.i.,

rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito, si porgono distinti saluti.



IL DIRETTORE AREA DEMANIO E CONTRATTI
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(ai sensi della L 241/90)
Ing. Roberto Tasselli

Informativa ai sensi dell'art. 12 e ss. Regolamento UE 679/2016. I dati personali sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss. Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà visitare il sito www.cb6toscanasud.it, accedendo alla sezione "privacy".

Pratica 2023/155- AREA Demanio e Contratti Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 07/08/1990 n.241: Ing. Roberto Tasselli - Tel. 0564 435679 - e-mail: r.tasselli@cb6toscanasud.it
SEZIONE Autorizzazioni, Concessioni Referenti: Geom. Maurizio Padovani - Tel. 0564-435681 - e-mail: m.padovani@cb6toscanasud.it - Geom. Riccardo Battigalli - Tel. 0564-435677 - e-mail: r.battigalli@cb6toscanasud.it



Ministero della cultura
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Siena, Grosseto ed Arezzo

Al Comune di Monteriggioni
comune.monteriggioni@postacert.toscana.it

e pc.

Alla Regione Toscana
Settore VIA e VAS
regionetoscana@postacert.toscana.it

Amministrazione Provinciale di Siena
Settore Assetto del Territorio Settore Ambiente
provincia.siena@postacert.toscana.it

Oggetto:

Comune di MONTERIGGIONI - Loc. Stomennano

Ambito tutelato ai sensi della Parte III del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche e integrazioni "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" con D.M.

04/03/1966 - G.U. 56 del 1966a

Avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8 della L. 07/08/1990 nr. 241 e dell'art. 17 della L.R. 10/11/2014 nr. 65 e contestuale avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 5 c.3 e dell'art. 22 della LRT 10/2010 per Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale (P.A.P.M.A.A.) per la realizzazione di un annesso rurale da adibire a cantina di vinificazione per le uve aziendali con valenza di Piano Attuativo. Pratica SUAP 283/2021 di Matteo Lupi Grassi

E. 862-PAPM/2021

Richiedente: **Comune di Monteriggioni**

Valutazioni di competenza.

Con riferimento al procedimento di cui in oggetto, comunicato con nota trasmessa in data 26/06/2023 con prot. 10540 acquisita al prot. n. 18010 del 27/06/2023;

ESAMINATI tutti gli allegati tecnici, presenti al link indicato nella nota:

<https://www.comune.monteriggioni.si.it/it-it/avvisi/2023/avvisipubblici/avvio-del-procedimento-e-consultazioni-per-la-verifica-di-assoggettabilita-a-vas-delpapmaa-862-papm-2021-azienda-agricola-stomennano-282091-1-9600caa53c904dfd97b9f868f6e356c6>

Questa Soprintendenza comunica quanto segue.

L'intervento di cui in oggetto prevede un taglio culturale e la realizzazione di una cantina.

Esso ricade in un ambito interessato dalla disciplina diretta di tutela ai sensi della Parte III del Codice con D.M. 07/04/1965 - GU 108/1965 - **Zona circostante il centro abitato del comune di Monteriggioni (Siena)** con la seguente motivazione: *la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché costituisce una serie di quadri naturali di grande suggestività, offrendo inoltre innumerevoli punti di vista accessibili al pubblico, dai*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SIENA GROSSETO E AREZZO
Via di Città 138 - 53100 Siena Tel. 0577 248111 - C.F. 92006140526
PEC sabap-si@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-si@cultura.gov.it



Ministero della cultura
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Siena, Grosseto ed Arezzo

quali si gode lo spettacolo di quelle bellezze ed in particolare della collina sulla cui sommità si erge la dantesca turrita "cerchia tonda".

Tutto ciò premesso, nella considerazione che la proposta in oggetto sia da esaminare approfonditamente alla scala architettonica ed edilizia nel procedimento ai sensi dell'art. 146 del Codice, si ritiene che l'intervento in oggetto NON sia da assoggettare a VAS.

Si raccomanda fin da ora di tenere in stretta considerazione, nella fase di progettazione architettonica, le prescrizioni dettate nella Scheda relativa al DM 07/04/1965 in particolare i Punti 3.c.1 e 2.

Si comunica che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. è l'Arch. Liliana Mauriello (Via di Città nn. 138/140, Siena; tel. 0577/248111), alla quale, gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali e ulteriori chiarimenti e che il funzionario archeologo competente per il territorio è il dott. Enrico Maria Giuffrè.

Avverso al presente atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali, coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame amministrativo ai sensi dell'art. 12, comma 1 bis del D. Legge n. 83 del 31.05.2014, convertito in Legge n. 106 del 29.07.2014.

Il Soprintendente

Arch. Gabriele NANNETTI

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi degli art.20 e ss.
del d.lgs 7 marzo 2005, n. 82*

LM/EMG



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SIENA GROSSETO E AREZZO
Via di Città 138 – 53100 Siena Tel. 0577 248111 – C.F. 92006140526
PEC sabap-si@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-si@cultura.gov.it